



Master di 1° livello in

Governance delle reti di sviluppo locale (GRSL)

Seguici su

Finalità

Il percorso formativo del Master si propone di contribuire a cambiare la cultura e i modi di produrre le politiche di sviluppo, ancora concepite con un approccio settoriale, adottando piuttosto un approccio territoriale e integrato. In questa prospettiva occorre dotarsi di una visione sistemica dei processi di sviluppo, per poter orientare la governance verso soluzioni sostenibili, condivise e generative. La strategia proposta è quella di imparare a lavorare in rete e per progetti condivisi, innovando e sperimentando strumenti e approcci efficaci, valutandone gli impatti in un processo continuo di miglioramento e apprendimento.

Obiettivi formativi

Il percorso formativo è volto a strutturare il profilo professionale di Animatore e Manager delle reti di governance dello sviluppo locale.

Tale innovativa figura professionale deve essere in grado di attivare e governare reti di relazioni tra istituzioni e attori pubblici e privati, accomunati dalla necessità di stabilire forme di cooperazione e negoziazione utili a favorire e regolare lo sviluppo di un territorio in senso generativo.

Destinatari

Il Master, a cui possono partecipare laureati con titolo di laurea almeno triennale, contribuisce alla formazione e all'aggiornamento:

- Esperti e consulenti della Pubblica Amministrazione
- Dirigenti e quadri degli Enti Locali
- Animatori di OGD per le destinazioni turistiche
- Responsabili di Intese Programmatiche d'Area (IPA)
- Responsabili di Gruppi di Azione Locali (GAL)

Corsi singoli

Analisi e management delle reti intercomunali

42 ore - 6 CFU | novembre-dicembre

Cos'è e come funziona una rete. Il processo di costruzione di una rete intercomunale. Il Manager di rete: competenze professionali. La legislazione nazionale e regionale vigente sulla gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni. Casi studio a confronto.

Rigenerazione urbana e pianificazione territoriale

42 ore - 6 CFU | gennaio-febbraio

La rigenerazione urbana come driver di sviluppo locale sostenibile e di comunità. Le politiche europee per le città come motore dello sviluppo. La pianificazione territoriale e il consumo di suolo; L.r. 11/2004 (PAT e PATI) del Veneto. Casi studio a confronto.

Comunità resilienti al rischio idrogeologico

42 ore - 6 CFU | febbraio-marzo

Trasformazioni del territorio in Italia. Cambiamenti climatici, impatto sul territorio e rischio idrogeologico. La difesa del suolo in Italia: normativa, politiche e strategie di attuazione. Consapevolezza del rischio idrogeologico. Approccio eco-sistemico alla resilienza: integrazione fra soluzioni strutturali, azioni di protezione diffusa e soluzioni non strutturali. Casi studio a confronto.

Welfare generativo e partecipazione pubblica

42 ore - 6 CFU | marzo-aprile

Dal welfare state al welfare generativo di comunità alla luce della riforma sanitaria. Le politiche sociali da costo a investimento, come driver di sviluppo locale. Forme di partecipazione pubblica nella governance dello sviluppo del territorio e capitale sociale. Casi studio di CLLD a confronto.



Durata complessiva

203 ore di lezione + 105 ore di laboratorio + 200 ore di stage o project work

Parte della didattica sarà erogata come workshop (M.A.S.TER School, Settembre 2020).

Crediti formativi: 60 CFU

Frequenza

L'attività didattica avrà luogo di norma ogni Venerdì mattina dalle 9:00 alle 13:00 e pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00 e Sabato mattina dalle 9:00 alle 13:00.

Le informazioni aggiornate relative al *Master in Governance delle reti di sviluppo locale* saranno disponibili al seguente link: https://www.unipd.it/avvisi-selezione-master a partire dal mese di giugno.

Contributo di iscrizione

Master € 2.724,50

(pagabile in due rate di €1.644,50 e € 1.080,00) **Numero massimo di iscritti: 30**

Per i corsi singoli di 6 CFU : € 500,00 Numero massimo di iscritti nei corsi singoli: 30

Per informazioni contattare: Dott. Claudio Zoppini: claudio.zoppini@unipd.it

